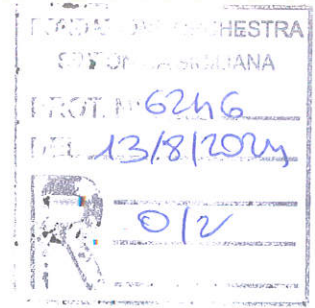


DELIBERA COMMISSARIALE N. 13

Del 13 agosto 2024

Il Commissario Straordinario:



PREMESSO che con D.P. n.531/GAB del 16.05.2024, l'On Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario Straordinario della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, per la durata di mesi 6, la dott.ssa Margherita Rizza, Dirigente Generale del Dipartimento regionale Affari Extraregionali;

VISTO l'art. 25 dello Statuto;

VISTA la Legge n. 59/2019 c.d. Decreto Cultura, convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 2019, n. 81, al fine di assicurare il rilancio delle fondazioni lirico sinfoniche (e delle Istituzioni assimilabili quali le ICO) in termini di programmazione e di sviluppo, la prosecuzione della loro attività istituzionale ed il conseguente ricorso da parte delle fondazioni lirico sinfoniche al lavoro a tempo indeterminato, garantendo la tutela dei lavoratori del settore in coerenza con il diritto dell'Unione Europea;

VISTO l'art. 51, comma 1, della Legge 22 febbraio 2023 n. 2, nella sua versione originaria, rubricato "*Norme in materia di personale delle fondazioni lirico-sinfoniche*" con il quale il legislatore regionale aveva previsto che "*Nella Regione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2019, n. 81, e successive modificazioni*";

VISTO l'art. 22, comma 35, della L.R. n. 25 del 21 novembre 2023, il comma 1 dell'art. 51 della L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 è stato sostituito dal seguente: "*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2019, n. 81 e successive modificazioni, trovano integrale applicazione agli enti di cui all'articolo 35 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modificazioni vigilati dalla Regione siciliana e agli enti di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e successive modificazioni presenti in Sicilia. Tali enti completano le procedure previste dal citato comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 59/2019 entro la data del 31 dicembre 2024*".

VISTO il documento di programmazione artistica per il triennio 2024/2026 della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana del 24 luglio 2024, predisposto dal coordinatore della direzione artistica;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali di categoria territoriali e aziendali;

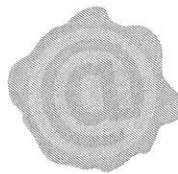
VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori del 12 agosto 2024, registrata al protocollo al n. 6231/O-2;

tutto ciò premesso

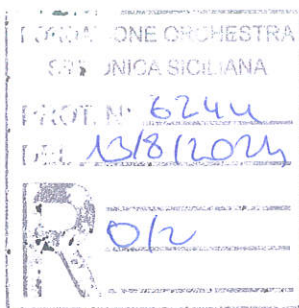
DELIBERA

Di approvare lo schema di dotazione organica di cui alla Relazione illustrativa e Tecnica che allegato alla presente ne costituisce parte integrante

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Margherita Rizza



MARGHERITA RIZZA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
13.08.2024 11:18:14
GMT+02:00



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

Questa relazione intende illustrare il percorso di definizione e le valutazioni strategiche che stanno alla base della nuova dotazione organica della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana che si sottopone all'approvazione dell'organo tutorio dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo di concerto con l'Assessorato Regionale dell'Economia.

Scopo fondamentale della presente proposta, in armonia con lo spirito della Legge n. 59/2019, è quello di definire la dotazione organica del triennio 2024/2026, con l'obiettivo di uscire dalla dimensione di precariato che ha caratterizzato in particolare il lavoro del personale artistico della Fondazione e assicurare il consolidamento della Fondazione in termini di sostenibilità complessiva, ricchezza e qualità della programmazione, prosecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale.

A tal fine si ritiene necessario ricostruire il processo che ha portato alla formulazione della presente proposta di dotazione organica attraverso un breve *excursus*, finalizzato ad evidenziare alcuni aspetti che hanno contrassegnato la vita della Fondazione di questi ultimi anni.

Premessa

Area Artistica

Il ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato nel comparto orchestrale, in ottemperanza all'obbligo dei diritti di precedenza, è stata l'unica strada percorribile per garantire i livelli di produzione tenuto conto del blocco delle assunzioni previsto, a livello regionale, dalla L.R. n. 25/2008 (cfr. art. 1, comma 10) – siccome ribadito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 492/2019 – e, a livello statale tra l'altro anche dalla Legge Bray (L. 112/2013). Il funzionamento della Fondazione è stato garantito, infatti, proprio dal ricorso ai contratti a termine per tutte quelle professionalità che nel comparto orchestrale hanno assicurato il regolare svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione tenuto conto del blocco delle



assunzioni e dell'impoverimento della pianta organica dovuta al naturale processo di pensionamento dei dipendenti. Come si evince dall'esame della delibera consiliare n. 44/2006 (successivamente modificata e integrata dalle ulteriori delibere consiliari n. 6/2007 e n. 12/2007), l'organico dell'orchestra a tempo indeterminato era stato individuato in n. 104 unità che, alla data di redazione della presente proposta di dotazione organica, si sono ridotte a n. 56 unità.

In sostanza è possibile individuare nel concomitante realizzarsi delle seguenti quattro circostanze le ragioni che hanno generato l'attuale situazione di precariato:

1. necessità assoluta di ricorso alle scritte per garantire lo svolgimento dell'attività ordinaria di produzione (qualunque complesso orchestrale, da intendersi quale organismo unitario, prevede un armonico equilibrio tra le diverse "sezioni" che lo compongono e che richiedono la contemporanea presenza di tutte le sue parti ovvero di tutti i professori d'orchestra che lo costituiscono; senza il ricorso alla scritturazione dei professori d'orchestra per la sostituzione dei colleghi a tempo indeterminato nel tempo collocati in quiescenza non si sarebbe potuta garantire la regolare esecuzione delle produzioni orchestrali da parte della Fondazione così disattendendo lo scopo statutario di cui all'art. 3 dello Statuto);
2. obbligo di rispettare il diritto di precedenza espressamente previsto e regolato sia dal CCNL di settore che dall'accordo integrativo aziendale di secondo livello (cfr. art. 14 A.I.A. del 02/08/2016);
3. blocco delle assunzioni sopra richiamato risultante dal combinato disposto delle norme nazionali e regionali;
4. pensionamenti (i professori d'orchestra, per la natura usurante delle loro prestazioni, raggiungono il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione, al compimento del 62° anno di età o, in caso di perfezionamento del requisito massimo di anzianità contributiva anche prima di detto limite anagrafico).

In questo contesto, il 25 ottobre 2018 è intervenuta la pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che ha fornito una interpretazione restrittiva, ai danni delle Fondazioni, sia del Jobs Act che della normativa che fino ad allora aveva consentito alle Fondazioni liriche e comunque alle Istituzioni



Concertistico Orchestrali (ICO) che applicano il CCNL Fondazioni Lirico Sinfoniche di stipulare contratti a termine in deroga alla disciplina generale sui rapporti di lavoro.

Gli effetti prodotti dalla sopra citata pronuncia hanno determinato l'emergere in tutto il Paese di un crescente numero di contenziosi da parte del personale precario assunto con contratti a tempo determinato ad elevatissimo rischio di soccombenza per le Fondazioni con evidenti potenziali ripercussioni negative sui bilanci e, di conseguenza, sulla tenuta dei costi aziendali riconducibili al personale dipendente. Anche con l'obiettivo di risolvere le criticità sopra descritte è intervenuto il D.L. n. 59/2019 c.d. *Decreto Cultura*, convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 2019, n. 81, al fine di assicurare il rilancio delle fondazioni lirico sinfoniche (e delle Istituzioni assimilabili quali le ICO) in termini di programmazione e di sviluppo, la prosecuzione della loro attività istituzionale ed il conseguente ricorso da parte delle fondazioni lirico sinfoniche al lavoro a tempo indeterminato, garantendo la tutela dei lavoratori del settore in coerenza con il diritto dell'Unione Europea.

Il decreto-legge da un lato ha preservato la possibilità di utilizzare il personale a tempo determinato per le produzioni artistiche degli enti dello spettacolo dal vivo, dall'altro si è posto il fine di salvaguardare la tutela dei lavoratori, disciplinando la procedura per la definizione della dotazione organica.

L'applicazione di tale decreto è stata recepita – in più tappe - anche a livello regionale.

Come noto, in particolare, l'art. 51, comma 1, della Legge 22 febbraio 2023 n. 2, nella sua versione originaria, rubricato "*Norme in materia di personale delle fondazioni lirico-sinfoniche*" aveva previsto che "*Nella Regione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2019, n. 81, e successive modificazioni*". L'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana con nota Prot. n. 15938/051.11.23 del 1 agosto 2023 con specifico oggetto "*Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana. Problematiche inerenti alla copertura delle vacanze organiche, norma di attuazione L. 81/2019 di cui alla l.r. n. 2 del 22 febbraio 2023, art. 51*", in riscontro a specifica istanza dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (al fine di esitare richiesta del Presidente del CDA della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana di cui alla nota 21 giugno 2023, n. 5774/R.1), si era espresso, in estrema sintesi, concludendo che "*Orbene, laddove la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana possa annoverarsi tra i "soggetti finanziati dal Fondo unico per lo spettacolo che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro delle fondazioni lirico sinfoniche", la stessa potrebbe procedere alle assunzioni con contratti a tempo determinato alle condizioni, secondo le modalità e nei limiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 del D.L. n. 59/2019.*"



Invece, il regime delle assunzioni a tempo indeterminato disciplinato dall'articolo 22, commi 2 e seguenti del decreto legislativo n. 367/1996, come introdotti dall'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 59/2019, parrebbe riservato solamente alle "fondazioni di cui all'articolo 1 [del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367] e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310", non essendo espressamente menzionati i soggetti indicati nel primo comma.

Pertanto, in ossequio al canone interpretativo "ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit", emergono perplessità circa l'applicabilità delle disposizioni di cui al sopra richiamato articolo 1, comma 2, del D.L. n. 59/2019 alla FOSS, proprio alla luce della sua natura giuridica di istituzione concertistica-orchestrale.

Purtuttavia, trattandosi comunque di una questione interpretativa concernente normativa nazionale, anche al fine di assicurare uniformità di orientamento, si suggerisce di sottoporre la problematica interpretativa al competente Ministero della Cultura, quale organo deputato a dirimere eventuali dubbi, anche di natura applicativa, che possano insorgere in materia rientrante nella sua competenza".

Con l'art. 22, comma 35, della L.R. n. 25 del 21 novembre 2023, il comma 1 dell'art. 51 della L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 è stato sostituito dal seguente: "Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2019, n. 81 e successive modificazioni, trovano integrale applicazione agli enti di cui all'articolo 35 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modificazioni vigilati dalla Regione siciliana e agli enti di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e successive modificazioni presenti in Sicilia. Tali enti completano le procedure previste dal citato comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 59/2019 entro la data del 31 dicembre 2024".

Area Tecnico-Amministrativa

L'organico del personale amministrativo e tecnico, nel corso degli ultimi anni, si è sensibilmente ridotto portando l'iniziale pianta organica approvata con D.C. n. 298/2002 di complessive n. 73 unità (n. 50 unità riconducibili all'area amministrativa e n. 23 unità afferenti all'area tecnica) ad un totale di n. 33 unità di cui n. 27 risorse appartenenti all'area amministrativa e n. 6 unità all'area tecnica.

A tale proposito occorre, tuttavia, precisare che laddove nell'area artistica, per fare fronte alle stringenti necessità della produzione (intrinsecamente connesse all'esigenze dell'*ensemble* orchestrale), la Fondazione ha dovuto fare ricorso alle scritturazioni dei professori d'orchestra a tempo determinato (con l'inevitabile conseguenza dell'insorgere di contenziosi giudiziari caratterizzati da un elevato indice di soccombenza), nell'area tecnico-amministrativa, per sopperire al venire meno di personale interno dotato di adeguate



competenze per la gestione degli incombenti di sempre maggiore complessità, la Fondazione ha esternalizzato alcune funzioni amministrative avvalendosi del supporto di professionisti esterni.

Al contempo, al fine di assicurare il regolare svolgimento degli adempimenti di natura tecnico-organizzativa, in considerazione dell'esiguo contingente di personale del reparto, la Fondazione ha affidato a soggetti esterni (ex-PIP e/o società di servizi) il servizio di portierato/guardiania e a ditte specializzate l'esecuzione dei servizi ancillari alla produzione degli spettacoli (service audio e luci e attività connesse al montaggio e smontaggio degli allestimenti degli spettacoli).

In ogni caso nell'area tecnico-amministrativa la Fondazione non avendo dovuto fare ricorso, negli scorsi anni, ad alcuna forma di precarizzazione del personale dipendente non ha, almeno alla presente data, l'esigenza di sanare alcuna posizione individuale.

Circostanza, che nel rispetto dei vincoli di sostenibilità di bilancio, da un lato, ha consentito di convogliare le risorse finanziarie da destinare alla stabilizzazione dei lavoratori precari nel reparto orchestrale (ovvero laddove si concentrano le uniche criticità legate alla presenza di precari "storici" di lungo corso), dall'altro lato, tuttavia, non ha permesso, nella presente occasione di rivisitazione della dotazione organica, di individuare ulteriori risorse da investire nell'implementazione di alcuni dei servizi più sguarniti.

Si auspica, pertanto, che in occasione della rinnovazione della dotazione organica della quale si illustra oggi la composizione, mutate condizioni macroeconomiche sia esogene (disponibilità programmatica di maggiori contributi pubblici) che endogene (ovvero il ripristino e il consolidamento di canali di autofinanziamento da parte della Fondazione che garantiscano maggiori entrate proprie - v. visite guidate e cessioni del Teatro - e il sensibile aumento della produttività del personale), possano consentire la rivisitazione della dotazione organica di entrambi i reparti ma prioritariamente di quello dell'area tecnico-amministrativa.

Per concludere la prospettazione delle circostanze che hanno portato alla formulazione della presente proposta di dotazione organica occorre riferire che negli ultimi anni la Fondazione ha dovuto gestire numerosi contenziosi legali aventi ad oggetto la rivendicazione di mansioni superiori di unità di personale appartenente all'area tecnico-amministrativa.

Sulla base delle suesposte "sollecitazioni" giudiziali la Fondazione, nell'ottica di mitigare quanto più possibile l'impatto dei contenziosi legali sui costi strutturali del personale, ha intrapreso una serie di iniziative che, all'esito delle opportune verifiche di natura contabile e legale e, ove possibile, previo assenso del



Collegio dei Revisori, hanno consentito di definire transattivamente la maggior parte dei procedimenti (13 su 19) previo riconoscimento, tra l'altro, di livelli retributivi superiori rispetto ai livelli di inquadramento di partenza.

Di detta circostanza si è tenuto conto nella redazione della presente proposta di dotazione organica previa attribuzione a ciascuno dei dipendenti interessato da contenzioso del costo associato al nuovo livello retributivo ottenuto all'esito della sottoscrizione di apposita transazione giudiziale e/o in sede sindacale.

La nuova dotazione organica

Al fine di dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria della dotazione organica che si propone, nonché la copertura dei relativi oneri con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità, tenendo conto anche degli obiettivi, si ritiene indispensabile, prima di tutto, ricordare che anche quest'anno la nostra Fondazione ha chiuso l'esercizio di bilancio 2023 in attivo (+ € 70.398).

Si registra così per il nono anno consecutivo un risultato di bilancio positivo che caratterizza la gestione della Fondazione ormai dall'anno 2015 dimostrando una situazione di complessivo equilibrio economico che ha retto anche nella situazione di grave instabilità repentina e profonda dovuta alla gravissima pandemia del biennio 2020/2021 e alla conseguente drastica riduzione delle produzioni artistiche.

Una parte consistente del personale a tempo determinato (che con la nuova dotazione organica proposta verrà stabilizzato) collabora con la Fondazione da molti anni costituendo una solida base di qualità, esperienza, conoscenza e abilità operativa: attributi imprescindibili per aspirare al raggiungimento di un livello qualitativamente alto delle produzioni artistiche, in grado di perdurare nel tempo.

La gran parte di questi soggetti è stata assunta negli ultimi anni con contratti a tempo determinato di lunga durata, a conferma della assoluta indispensabilità delle figure contrattualizzate per realizzare la normale attività istituzionale.

Come si vedrà meglio in seguito, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato comporterà, dunque, un aggravio soltanto residuale di costi per il bilancio della Fondazione – sostanzialmente in termini di pieno utilizzo temporale di dette unità nel corso dell'anno - attenuato, di

contro, dal venire meno di alcuni degli oneri contributivi – in alcuni casi incrementalmente legati al succedersi dei contratti a tempo determinato – che caratterizzano, rendendoli più onerosi con espresso intento dissuasivo da parte del legislatore, il profilo contributivo dei dipendenti a tempo determinato.

In sintesi si riporta, di seguito, una tabella di raffronto che pone accanto le numeriche delle dotazioni organiche vigenti dei reparti tecnico-amministrativo e orchestrale e la proposta della nuova dotazione organica:

Reparti	Dotazioni organiche precedenti (cfr. D.C. n. 298/2002 e D.C. n. 44/2006 e s.m.i.)			Nuova proposta di dotazione organica		
	T. ind.	T. det.	Totale	T. ind.	T. det.	Totale
Totale organico area orchestrale	104	0	104	98 ⁽¹⁾	2	100
Totale organico area amministrativa	50	0	50	27	0	27
Totale organico area tecnica	23	0	23	6	0	6
Totale organico complessivo	177	0	177	131	2	133

(1) comprende n. 3 posizioni sovranumerarie non previste in dotazione organica ma alla data attuale ricoperte da dipendenti a tempo indeterminato.

La pianta organica proposta prevede, accanto a risorse a tempo indeterminato, la presenza residuale di risorse a tempo determinato che dovranno garantire la necessaria flessibilità alla gestione della programmazione artistica (v. scritturazioni per copertura di eventuali eventi morbosi e/o infortuni dei professori d'orchestra a tempo indeterminato ovvero per specifiche esigenze di partitura connesse a singole produzioni).

L'uscita dal precariato deve garantire la ricomposizione di un organico *standard* con contratti di lavoro a tempo indeterminato, coerente con le necessità qualitative e quantitative di una Istituzione di rilevanza nazionale ed internazionale quale è l'Orchestra Sinfonica Siciliana.

Per consentire un'immediata consultazione dell'articolazione della dotazione organica e delle declinazioni nell'ambito delle quali si propone che vengano articolati i singoli servizi e le sezioni delle singole aree amministrativa, tecnica e orchestrale si è ritenuto conducente predisporre le schede sinottiche di dettaglio che, di seguito, si riportano:

AREA AMMINISTRATIVA

N.	Dotazione organica reparti amministrativo e tecnico	Livello retributivo di inquadramento	Mansione assegnata
1	Servizi biglietteria	Liv. I	Coordinatore botteghino
2	Servizi biglietteria	Liv. IIIA	Addetto botteghino/delegata SIAE
3	Servizi biglietteria	Liv. IV	Addetto al botteghino/FURS e FUS
4	Servizi di sala	Liv. I	Responsabile servizi di sala
5	Servizi di sala	Liv. IIIA	Addetto ai servizi di sala
6	Servizi direzione artistica	Liv. I area art.	Maestro Collaboratore
7	Archivio musicale	Liv. II	Responsabile archivio musicale
8	Archivio musicale	Liv. I (ex art.)	Archivista musicale
9	Archivio musicale	Liv. II (ex art.)	Assistente archivio musicale
10	Segreteria direzione artistica	FB	Segreteria Dir. Art./ Coord. Orchestra Giovanile/ Resp. Strum Musicali
11	Segreteria direzione artistica	Liv. II (ex art.)	Addetta amministrativa
12	Segreteria direzione artistica	Liv. IIIA	Assistente Direzione Artistica
13	Ispettore di orchestra	Liv. II (ex art.)	Ispettore orchestra
14	Ispettore di orchestra	Liv. IIIA (ex art.)	Ispettore orchestra
15	Ispettore di orchestra	Liv. II (ex art.)	Ispettore orchestra
16	Ufficio archivio e protocollo	Liv. IIIA	Addetta ufficio protocollo
17	Ufficio archivio e protocollo	Liv. IIIA	Addetta ufficio protocollo
18	Servizi economato, acquisti e ragioneria	Liv. I	Responsabile Ufficio Acquisti e Economato
19	Servizi economato, acquisti e ragioneria	Liv. IIIA	Addetto ufficio pagamenti
20	Servizi economato, acquisti e ragioneria	Liv. IIIA	Addetto ufficio acquisti
21	Servizi economato, acquisti e ragioneria	Liv. IIIB	Vice economo - addetto alla ragioneria
22	Servizi amministrativi del personale	FA	Direttore Amministrativo e Responsabile del Personale
23	Servizi amministrativi del personale	Liv. IIIA	Addetto ufficio personale
24	Servizi amministrativi del personale	Liv. IIIA	Addetto ufficio presenze
25	Servizi amministrativi	IV	Addetto servizi generali
26	Servizi amministrativi	IV	Addetto servizi generali
27	Servizi marketing	Liv. IV	Addetto ufficio marketing

AREA TECNICA

1	Servizi illuminotecnici e manutentivi	Liv. II	Elettricista/servizi esterni (apo elettricista)
2	Servizi tecnici di palcoscenico e addetti orchestra	Liv. IIIA	Addetto ai servizi tecnici di Palcoscenico e Orchestra
3	Servizi tecnici di palcoscenico e addetti orchestra	Liv. IIIA	Addetto ai servizi tecnici di Palcoscenico e Orchestra
4	Servizi tecnici di palcoscenico e addetti orchestra	Liv. IIIA	Addetto ai servizi tecnici di Palcoscenico e Orchestra
5	Servizi di sala	Liv. II	Addetto ai servizi di sala
6	Servizi di sala	Liv. IIIA	Addetto al servizio VV.IF. (coadiutore ASPP)

AREA ORCHESTRALE

Sezione strumento	N. unità	Livello retributivo
Spalla dei primi violini con obbligo del terzo posto	2	1°
Concertino dei primi violini con obbligo della fila	2	2°
Primo (spalla) dei secondi violini con obbligo della fila	2	2°
Secondo dei secondi violini con obbligo della fila	2	4°
Violini di fila	22	4°
Prima viola con obbligo della fila	2	2°
Seconda viola con obbligo della fila	2	4°
Viole di fila	7	4°
Primo violoncello con obbligo della fila	2	1°
Secondo violoncello con obbligo della fila	2	3°
Violoncelli di fila	5	4°
Primo contrabbasso con obbligo della fila	2	2°
Secondo Contrabbasso con obbligo della fila	2	4°
Contrabbassi di fila	3	4°
Primo flauto con obbligo del terzo	2	2°
Ottavino con obbligo del secondo flauto e della fila	1	3°
Secondo flauto con obbligo della fila e dell'ottavino	1	3°
Primo oboe con obbligo del terzo	2	2°
Secondo oboe con obbligo del corno inglese	1	4°
Corno inglese con obbligo dell'oboe di fila	1	3°
Primo clarinetto con obbligo del clarinetto in la, del clarinetto in do e del terzo posto	2	2°
Secondo clarinetto con obbligo del clarinetto piccolo	1	4°
Clarinetto piccolo con obbligo del secondo e della fila	1	3°
Clarinetto basso con obbligo del secondo, del terzo e della fila	1	3°
Primo fagotto con obbligo del terzo	2	2°
Secondo fagotto con obbligo del controfagotto ⁽¹⁾	2	4°
Controfagotto con obbligo del secondo e della fila	1	3°
Primo corno con obbligo del terzo posto, della fila e di tutti gli strumenti speciali	2	2°
Secondo corno con obbligo della fila, della Tuba Wagneriana e di tutti gli strumenti speciali	1	4°
Terzo corno con obbligo della fila, della Tuba Wagneriana e di tutti gli strumenti speciali	1	3°
Quarto corno con obbligo della fila, della Tuba Wagneriana e di tutti gli strumenti speciali	1	4°
Corno Jolly (di fila) con obbligo del 2°, 3° e 4°, della fila, della Tuba Wagneriana e di tutti gli strumenti speciali	1	4°
Prima tromba con obbligo della terza, della tromba piccola, della corno, tromba tedesca e di tutti gli strumenti speciali	2	2°
Seconda tromba con obbligo della prima, della tromba piccola, della corno, tromba tedesca, di tutti gli strumenti speciali e della fila ⁽²⁾	2	4°
Terza tromba con obbligo della seconda, della tromba piccola, della corno, tromba tedesca, di tutti gli strumenti speciali e della fila	1	4°
Primo trombone con obbligo del terzo e di tutti gli strumenti speciali	2	2°
Secondo trombone con obbligo della fila, del trombone basso e di tutti gli strumenti speciali	1	4°
Trombone basso con obbligo del terzo e di tutti gli strumenti speciali	1	4°
Basso tuba con obbligo dell'Oficidae, del Cimbasso e della Tuba Contrabbassa	1	3°
Timpani con obbligo delle percussioni a suono determinato e indeterminato	2	2°
Perussioni a suono determinato con obbligo di strumenti a suono indeterminato	4	3°
Pianoforte ⁽³⁾	1	2°
Totale organico orchestrale	98	

(1) comprende n. 1 posizione sovranumeraria non prevista in dotazione organica ma alla data attuale ricoperta da un dipendente a tempo indeterminato.

(2) comprende n. 1 posizione sovranumeraria non prevista in dotazione organica ma alla data attuale ricoperta da un dipendente a tempo indeterminato.

(3) comprende n. 1 posizione sovranumeraria non prevista in dotazione organica ma alla data attuale ricoperta da un dipendente a tempo indeterminato.



La sostenibilità economica della dotazione organica proposta

Si riporta, a seguire, una scheda sintetica dei principali indicatori riassunti dai bilanci dal 2015 al 2023 e la previsione del triennio 2024 - 2026 a dimostrazione che la Fondazione è nelle condizioni di potere sostenere la proposta di dotazione organica che si presenta in piena continuità rispetto a quanto assicurato fino ad oggi.

La dotazione organica proposta, quindi, si attesta su un profilo dimensionale di 133 unità complessive ripartite, a regime, tra 131 unità a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato (corrispondente ad un numero rappresentativo di risorse espresso in *full-time-equivalent*) con un costo complessivo annuo stimato in circa **7.691.747** mln di euro. La sostenibilità economico finanziaria di detta dotazione organica viene esplicitata nella elaborazione del Budget di previsione 2024 – 2026 che, a seguire, si riporta.

Preliminarmente, tuttavia, si ritiene fondamentale, al solo scopo di avvalorare i dati forniti e così suffragare la dimostrazione della sostenibilità economica della dotazione organica proposta, ricordare che, a regime, il costo del personale, pari ad euro **7.691.747**, risulta ampiamente coperto dai contributi della Regione (riconducibili all'importo di € 8.200.000 - contributo ordinario allocato nel Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024 – 2026 e, con riferimento all'anno 2023, all'importo a titolo di FURS di € 485.364) e dello Stato a titolo di contributo FUS (Fondo Unico Spettacolo) (1.486.700 euro) pari a complessivi a 10.172.064 euro, importo la cui copertura risulta invariata nel triennio di riferimento da parte della Regione Sicilia e da parte dello Stato, oltre che in linea con i contributi storicamente erogati dai due principali Soci contribuenti (v. tabella che di seguito si riporta con l'indicazione dell'ammontare dei contributi in conto esercizio con riferimento al medesimo periodo di ricognizione 2015 - 2023).

D'altra parte la formulazione del piano relativo agli anni 2024 - 2026, come esposto nella tabella successiva, risulta, in termini di numeri e di costi del personale, coerente e compatibile con quanto registrato negli ultimi anni e consente di garantire la funzionalità della Fondazione e l'alta qualità delle attività artistiche programmate.

A conferma di quanto sopra rappresentato si riportano a seguire:

- una scheda riassuntiva dei più significativi indicatori di bilancio nei quali, con riferimento al periodo 2015 – 2023, si è avuto cura di registrare i valori delle produzioni; i costi del personale con la distinzione - ove rilevabili dai dati di bilancio - delle componenti di costo riconducibili ai contingenti di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato; il risultato di esercizio (sempre in utile a decorrere dall'anno 2015) e, infine, il numero di risorse, espresse in FTE (*full-time-equivalent*):

Anno	Valore produzione	Costi del personale (cfr. bilanci depositati dalla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana)				Risultato esercizio	Personale F.T.E. (<i>full-time-equivalent</i>)		
		a tempo indeterminato	a tempo determinato	rinnovo CCNL 2024 (si riferisce al solo anno 2024)	totale		T.I.	T.D.	Totale
2015	€ 11.156.999,00	dato non disponibile	dato non disponibile		€ 7.772.128,00	€ 256.227,00	136	10	146
2016	€ 10.438.158,00	dato non disponibile	dato non disponibile		€ 7.712.031,00	€ 214.740,00	130	dato non disponibile	130
2017	€ 11.690.371,00	dato non disponibile	dato non disponibile		€ 7.549.669,00	€ 113.428,00	125	dato non disponibile	125
2018	€ 11.879.412,00	dato non disponibile	dato non disponibile		€ 7.316.913,00	€ 119.991,00	112	8	120
2019	€ 10.209.027,00	€ 6.319.052,00	€ 567.760,00		€ 6.886.813,00	€ 131.708,00	110	dato non disponibile	110
2020	€ 10.629.802,00	€ 6.414.803,00	€ 781.107,00		€ 7.195.910,00	€ 101.780,00	106	25	131
2021	€ 10.582.323,00	€ 5.755.033,00	€ 953.894,00		€ 6.708.927,00	€ 1.043.303,00	104	17	121
2022	€ 10.971.920,00	€ 5.697.704,00	€ 1.254.025,00		€ 6.951.729,00	€ 115.365,00	105	23	128
2023	€ 11.175.838,00	€ 5.036.534,00	€ 1.791.905,00	€ 418.154,00	€ 7.246.593,00	€ 70.398,00	97	30	127
Medie	€ 10.970.427,78				€ 7.260.079,22				

- una scheda riassuntiva della stima dei medesimi indicatori di bilancio nei quali, con riferimento al periodo 2024 – 2026 (per l'anno 2024 si è fatto riferimento ai dati riportati nel bilancio di previsione 2024 approvato con deliberazione n. 31 del 15/12/2023 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con parere favorevole del Collegio dei Revisori), si è avuto cura di prevedere i valori delle produzioni sulla base del calcolo delle medie ponderate dei valori degli anni precedenti; di sviluppare la previsione dei costi del personale con la distinzione delle componenti riconducibili ai contingenti di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato; di stimare il risultato di esercizio atteso e, infine, il numero di risorse, espresse in FTE (*full-time-equivalent*) di entrambi i contingenti di personale (a tempo indeterminato e a tempo determinato):

Anno	Valore produzione	Previsione costi del personale				Risultato esercizio	Personale F.T.E. (full-time-equivalent)		
		a tempo indeterminato	a tempo determinato	altro	totale		T.I.	T.D.	Totale
2024	€ 10.619.000,00	€ 5.219.000,00	€ 1.678.000,00		€ 6.897.000,00	€ 62.383,00	89,25	26,58	115,83
2025	€ 10.839.970,75	€ 6.266.364,26	€ 1.249.312,32		€ 7.515.676,57	€ 116.726,75	109,75	17,33	127,08
2026	€ 10.908.053,67	€ 7.462.300,03	€ 118.501,55		€ 7.581.001,58	€ 136.329,40	129,67	2,04	131,71

- una scheda analitica con l'indicazione delle singole componenti di costo riconducibili a ciascuno dei reparti (amministrativo, tecnico, orchestrale a tempo indeterminato e a tempo determinato) nei quali si articola la dotazione organica della Fondazione, alimentata dai dati rilevabili dai documenti di bilancio per quel che riguarda il periodo 2019 – 2023; per l'anno 2024 basata sulle stime predittive utilizzate per la redazione del documento di bilancio di previsione e, infine, per gli anni 2025 e 2026 basata sulle ulteriori previsioni di costo stimate nella prospettiva di saturare i posti disponibili nell'organico orchestrale previa indicazione delle procedure concorsuali ad evidenza pubblica (le procedure riservate, c.d. concorsi “Boni-soli”, avuto riguardo al limite temporale previsto dalla legge di stabilità regionale n. 2 del 22/02/2023, convertito in Legge n. 2 del 22/02/2023 art. 51, si auspica che possano essere bandite e definite già entro la fine del corrente anno a seguito dell'approvazione della presente proposta di dotazione organica):

Costi del personale con il dettaglio delle singole componenti riconducibili a ciascun reparto (fonti: bilanci consuntivi anni 2019 - 2023; bilancio previsione anno 2024; stime costi personali anni 2025 - 2026)							
Anno	Orchestra stabile	Orchestra scritturati (TD)	Tecnici e operai	Amministrativi	rinnovo CCNL 2024 (si riferisce al solo anno 2024)	Totale	Fonte
2019	€ 4.728.062,00	€ 567.760,00	€ 371.968,00	€ 1.219.022,00		€ 6.886.812,00	bilancio
2020	€ 4.799.277,00	€ 781.107,00	€ 371.467,00	€ 1.244.059,00		€ 7.195.910,00	bilancio
2021	€ 4.266.734,00	€ 953.894,00	€ 348.670,00	€ 1.139.629,00		€ 6.708.927,00	bilancio
2022	€ 4.251.767,00	€ 1.254.025,00	€ 345.430,00	€ 1.100.507,00	€ -	€ 6.951.729,00	bilancio
2023	€ 3.580.849,00	€ 1.791.905,00	€ 349.474,00	€ 1.106.211,00	€ 418.154,00	€ 7.246.593,00	bilancio
2024	€ 3.682.000,00	€ 1.678.000,00	€ 353.998,00	€ 1.183.002,00		€ 6.897.000,00	budget 2024
2025	€ 4.664.549,87	€ 1.249.312,32	€ 272.796,82	€ 1.329.017,57		€ 7.515.676,57	previsione
2026	€ 5.925.077,70	€ 118.501,55	€ 272.796,82	€ 1.264.625,52		€ 7.581.001,58	previsione

- una scheda riassuntiva dei contributi in conto esercizio che, con riferimento al periodo 2015 – 2023, è stato possibile rilevare dall'esame dei bilanci di esercizio della Fondazione:

Contributi in conto esercizio												Totale contributi in conto esercizio
Anno	Regione Sicilia	FURS	Stato MIBACT FUS	Contributo pubblicità	Contributo VV.FF. anno precedente	Contributo Tari ex L.R.S. n. 9/2020	Contributi regione Sicilia DDS 3476/86	Contributi pubblicità	Contributi COVID	Conguaglio contributi ordinari es. preced. Regione Sicilia	Conguaglio contributi FURS esercizi preced.	
2015	€ 9.304.780,00	dato non disponibile	€ 1.085.525,00									€ 10.390.305,00
2016	€ 8.634.887,00	dato non disponibile	€ 1.176.081,00									€ 9.810.968,00
2017	€ 7.955.337,00	€ 679.550,00	€ 1.176.081,00									€ 9.810.968,00
2018	€ 8.100.000,00	€ 648.308,00	€ 1.277.228,00		€ 11.232,00							€ 10.036.768,00
2019	€ 7.670.520,00	€ 453.136,00	€ 1.174.094,00		€ 10.186,00		€ 124.165,00					€ 9.432.101,00
2020	€ 8.100.000,00	€ 598.705,00	€ 1.174.094,00		€ 10.347,00			€ 1.262,00	€ 16.174,00	€ 300.000,00	€ 71.233,00	€ 10.271.815,00
2021	€ 8.100.000,00	€ 589.822,00	€ 1.174.094,00		€ 11.421,00			€ 1.196,00	€ 107.653,00			€ 9.984.186,00
2022	€ 8.109.887,00	€ 605.004,00	€ 1.413.023,00	€ -	€ 9.344,00	€ 11.732,00						€ 10.148.990,00
2023	€ 7.614.500,00	€ 485.364,00	€ 1.486.650,00	€ 2.734,00	€ 10.550,00	€ -						€ 9.599.798,00

Media	€ 9.942.877,67
-------	----------------

Si precisa che il costo del personale associato alla proposta di dotazione organica ha tenuto conto del profilo di costo di ciascun dipendente coerentemente con il livello retributivo di attuale inquadramento, l'anzianità di servizio maturata e/o maturanda (v. anzianità convenzionale disciplinata dalla contrattazione di settore) ed eventuali emolumenti *ad personam* al momento già in godimento da parte di alcuni dipendenti a tempo indeterminato.

Si evidenzia, inoltre, che sebbene allo stato non sia pervenuta l'autorizzazione da parte del MEF in ordine all'applicabilità degli aumenti contrattuali oggetto dell'accordo di rinnovo della contrattazione delle fondazioni lirico sinfoniche sottoscritto congiuntamente, lo scorso 30 novembre 2023, da parte delle OO.SS. e dall'ANFOLS, nella prospettazione delle stime di costo del personale della presente proposta di dotazione organica, e di conseguenza, nella previsione dei costi del personale sviluppate con riferimento al triennio 2024 – 2026 sono stati già ricompresi gli aumenti retributivi previsti dall'accordo contrattuale già a decorrere dall'01/01/2024.

Al contempo, come emerge dall'esame del documento di bilancio consuntivo anno 2023, sono stati già opportunamente appostati i costi riconducibili al riconoscimento delle indennità *una tantum* che il medesimo accordo di rinnovo CCNL del 30/11/2023 (cfr. artt. 2 e 3) ha previsto a favore del personale alle dipendenze delle fondazioni lirico sinfoniche ovvero delle istituzioni assimilate che applicano la medesima contrattazione collettiva nazionale di settore.

Si evidenzia, infine, che nella quantificazione degli oneri contributivi a carico della Fondazione si è tenuto conto anche dell'applicazione del beneficio riconducibile alla c.d. decontribuzione Sud introdotta dalla



Legge n. 178 del 2020 (Legge di Bilancio 2021) nei limiti delle posizioni dei dipendenti a tempo indeterminato già assunti alla data del 30/06/2024 escludendo, di contro, dall'esonero contributivo, siccome previsto dal recente intervento di modifica della normativa ad opera del legislatore nazionale (cfr. Circolare INPS n. 82 del 17/07/2024), le unità di personale da assumere a decorrere dall'01/07/2024 sostanzialmente corrispondenti alle posizioni disponibili nella pianta organica del reparto orchestrale che saranno oggetto delle procedure concorsuali di prossima indizione.

Con riferimento agli incrementi dei costi del personale riconducibili al combinato realizzarsi delle circostanze sopra compendiate – che da una stima prudenziale si dovrebbero attestare in circa € 320.000,00 - si evidenzia che la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con la Regione Sicilia al fine di vedersi assegnare ulteriori risorse finanziarie che garantiscano la loro integrale copertura.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si precisa che ai fini della valutazione della sostenibilità economica della dotazione organica proposta per gli anni 2024 - 2026 sono stati stimati i costi attesi pari rispettivamente ad euro:

- 6.897.000 euro esercizio 2024
- 7.515.677 euro esercizio 2025
- 7.581.002 euro esercizio 2026

Tali importi sono stati quantificati tenendo conto della graduale indizione e completamento delle procedure concorsuali che, nei limiti delle previsioni di cui alla Legge n. 59/2019, sarà consentito alla Fondazione di bandire nel corso del triennio 2024 – 2026.

Di conseguenza, in considerazione delle necessità riconducibili alla programmazione artistica della Fondazione e della relativa flessibilità della dotazione organica, è stata opportunamente ponderata ai fini della quantificazione dei costi del personale l'apporto, al suo interno, della componente del contingente di personale a tempo determinato la cui assunzione dovrà in ogni caso risultare coerente e compatibile con le esigenze di sostenibilità di bilancio di ciascun esercizio del triennio di validità della dotazione organica. La dotazione organica a 133 unità si stima, pertanto, che si perfezionerà alla fine del triennio oggetto della presente proposta di dotazione organica (31/12/2026) e, quindi, è chiaro che i costi complessivi ad essa



correlati verranno raggiunti, a regime, soltanto al completamento delle procedure assunzionali che potranno concludersi entro l'inizio dell'anno 2027.

Si riportano, in conclusione, nel seguito alcune considerazioni di sintesi e aggiuntive che avvalorano la sostenibilità della presente proposta di dotazione organica:

- la dotazione organica proposta, in termini numerici complessivi risulta in linea con quella di fatto utilizzata negli ultimi anni, senza sostanziali significative deviazioni ovvero incrementi ingiustificati di costi del personale (ad eccezione dei maggiori oneri retributivi previsti dall'accordo di rinnovo del CCNL del 30/11/2023 e dei maggiori oneri previdenziali derivanti dall'inapplicabilità del beneficio della c.d. "Decontribuzione Sud" in relazione alle unità di personale da assumere a decorrere dall'01/07/2024, riconducibili, per entrambe le fattispecie, a circostanze imponderabili del tutto estranee alla copertura delle posizioni disponibili nella dotazione del reparto orchestrale);
- il costo del personale relativo alla dotazione organica proposta risulta anch'esso in linea, sebbene lievemente in crescita (v. eccezioni richiamate al precedente punto), con il costo medio ponderato registrato nel periodo di tempo ricompreso tra l'anno 2015 e l'anno 2023;
- il bilancio della Fondazione ha fatto registrare, senza soluzione di continuità, utili a decorrere dall'anno 2015;
- la presenza, nella dotazione organica proposta di un numero, seppure contenuto, di risorse a tempo determinato garantisce quella necessaria flessibilità in termini di costi variabili che può consentire gli eventuali e/o necessari adattamenti sia delle programmazioni artistiche sia del controllo dei costi di volta in volta necessari;
- la pianta organica proposta prevede un orizzonte temporale utile anche al fine di trovare la necessaria copertura economico finanziaria nell'auspicato progressivo recupero delle entrate proprie da attività caratteristica che negli scorsi anni non ha consentito alla Fondazione di potere contare su ricavi propri di significativa rilevanza e dal carattere strutturale; ulteriore fonte di ricavi che, qualora effettivamente disponibili, avrebbe conseguentemente permesso di programmarne, con carattere di certezza, l'utilizzo nelle direzioni già sopra auspiccate e avviare, di conseguenza i conseguenti investimenti;

- le risorse finanziarie stimate, nel conto economico triennale prospettico sopra delineato, si basano in massima parte sui finanziamenti pubblici della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana così come sono stati assicurati stabilmente negli anni. Infatti prudenzialmente i valori indicati dei finanziamenti da servizi a privati (v. vendita di biglietti e abbonamenti; cessioni teatro; visite guidate, etc.) o altre forme di autofinanziamento che, allo stato attuale, non garantiscono entrate proprie certe e, comunque oggi di difficile quantificazione, sono rimaste escluse dal novero dei valori di produzione posti a garanzia dei costi strutturali generati dalla presente proposta di dotazione organica del personale. Cionondimeno, soltanto per registrarne l'entità si riferisce che nell'ultimo quinquennio (2019 – 2025) la Fondazione ha conseguito una media di circa 300.000 euro di ricavi propri;
- la dotazione organica proposta è stata definita in modo da garantire la copertura di tutte quelle attività indispensabili al regolare funzionamento di tutti i servizi del Teatro Politeama;
- la definizione della nuova pianta organica e, quindi, la risoluzione delle criticità legate al precariato di lungo periodo consentirà di prevenire – e auspicabilmente minimizzare - il relativo contenzioso e i rischi correlati che potrebbero mettere a repentaglio l'equilibrio di bilancio il cui raggiungimento, nell'ultima decade, è sempre stato assicurato dalle *governance* che si sono succedute nella gestione amministrativa della Fondazione.

Prospettive future di medio-lungo periodo

Va, comunque, sottolineato che quella qui proposta è una dotazione organica volta a perseguire standard incrementali di produzione artistica coerenti con il ruolo e la missione di una grande istituzione qual è la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, intesa come centro di produzione ad elevata specializzazione e di eccellenza artistica.

Da questo punto di vista, la presente dotazione organica può essere considerata, tenuto conto della cornice finanziaria nella quale si trova ad operare la Fondazione, un primo traguardo significativo nell'ottica del riorientamento del lavoro dalla precarietà alla stabilità, condizione fondamentale per la salvaguardia della qualità delle compagini artistiche e dell'occupazione. Essa va vista come un ulteriore step di un progetto di sviluppo della Fondazione che nel triennio che si avvia nel corrente anno (2024 - 2026) dovrà



essere immaginata e progettata su standard diversi di quantità di produzione e di risorse umane impiegate. Il riferimento va principalmente ad alcuni settori che ancora oggi sono da considerare in sofferenza e, comunque, non adeguati al progetto complessivo di rilancio e investimento e alla visione a medio-lungo termine della Fondazione. Particolare attenzione andrà posta alla situazione del reparto tecnico-amministrativo rispetto al quale si è operata in questa fase una scelta conservativa obbligata finalizzata principalmente al suo consolidamento e al miglioramento dei livelli retributivi delle risorse che lo popolano ma che, nel prossimo futuro, richiederà una riorganizzazione che consenta l'inserimento sia di nuove risorse strategiche e, al contempo, che miri alla crescita professionale del personale già in servizio.

D'altra parte, preme rilevare come sia auspicabile nel futuro concentrare l'attenzione sul settore amministrativo chiamato sempre di più a funzioni gestionali complesse e ad alta qualificazione, posto che in tale occasione si è ritenuto di indirizzare le risorse disponibili sul settore artistico nel quale insiste in via esclusiva il precariato di lungo periodo.

Per concludere si rappresenta che nella composizione della dotazione organica del reparto orchestrale che si sottopone all'approvazione dell'Organo tutorio, la Fondazione ha tenuto conto, ove possibile, delle indicazioni provenienti da parte delle OO.SS., nell'ambito delle consultazioni previste dalla normativa applicabile, al fine di contemperare al meglio, nell'ambito della cornice economica-finanziaria rappresentata dalle risorse economiche disponibili aventi carattere di certezza e di stabilità, le esigenze di natura artistica con il rigoroso rispetto dei vincoli di bilancio.



Pareri di rito e documentazione a supporto

A conferma di quanto sopra esposto, si allega alla presente relazione illustrativa e tecnica, come richiesto dall'art. 1 del Decreto Legge n. 59/2019, comma 2-ter, lettera a), il parere espresso dal Collegio dei Revisori della Fondazione con il quale si attesta la sostenibilità economico-finanziaria della dotazione organica che si propone e che la stessa garantisce l'equilibrio economico-finanziario e la copertura dei relativi oneri con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Palermo, 13/08/2024

Il Commissario Straordinario

Margherita Rizza



MARGHERITA RIZZA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
13.08.2024 06:23:55 GMT+02:00

Si allega "Documento di programmazione artistica della Fondazione OSS (triennio 2024-2026)".